

ONTRATTI: SIGLATO RINNOVO PER ARTIGIANATO E PMI LEGNO E LAPIDEI =
Interessa 50.000 imprese e circa 100.000 lavoratori

Roma, 14 mar. (Adnkronos/Labitalia) - Ieri, presso la Cna nazionale, le delegazioni di Cna, Confartigianato, Clai Casartigiani e FenealUil, Filca-Cisl Fillea-Cgil, hanno sottoscritto l'ipotesi di rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro 2016/2018 che coinvolge 50.000 imprese e circa 100.000 lavoratori.

"Dopo una lunga fase di trattativa durata 27 mesi -spiega una nota sindacale- le parti hanno raggiunto l'obiettivo di riconoscere le specificità dei settori rappresentati, sia in termini salariali che normativi. In particolare, è stato introdotto un contratto di reinserimento al lavoro a tempo indeterminato per i giovani e i disoccupati. Questo nuovo istituto, presente anche in altri ccnl come forma di assunzione a tempo determinato, qui si prevede che venga invece utilizzato unicamente come contratto a tempo indeterminato, consentendo unitamente al reinserimento al lavoro anche un importante investimento sulle professionalità".

Inoltre, in un'ottica di rilancio del secondo livello di contrattazione, è stata salvaguardata la corretta tempistica dei tavoli di secondo livello aperti. Sulla flessibilità sarà possibile usufruire per il settore legno di un monte ore massimo di 104 ore con una maggiorazione del 15% fino a 96 ore e tra 96 e 104 ore del 18%. E' stata infine aggiornata in base alla normativa vigente la regolamentazione dell'apprendistato. "Positiva -informano i sindacati- la mediazione raggiunta sul salario: per il periodo di vacanza contrattuale saranno erogate due tranches da 75 euro (aprile e luglio 2018); con un aumento dei minimi tabellari di 53 euro al livello D per il settore legno artigiano (33 a marzo e 20 a giugno 2018) e 63 euro al livello D per il settore legno Pmi (33 a marzo e 30 a giugno 2018). Per il settore lapideo artigiano l'aumento sarà al livello 3 di 56 e 66 euro per le Pmi, con le stesse scadenze di erogazione".

I sindacati dei lavori edili sottolineano che quest'ultima innovazione (differenza tra imprese artigiane e Pmi) "è un importante risultato politico per le organizzazioni sindacali, che si sono battute per riconoscere la distinzione tra le tipologie d'impresa al fine di ridurre al minimo il rischio di dumping contrattuale con gli altri ccnl Pmi degli stessi settori".

"L'aumento di circa il 3,9% rappresenta, in termini percentuali, un importante risultato per tutti i settori artigiani. Il giudizio complessivo, quindi, è positivo, ora la parola passa ai lavoratori per le assemblee e l'approvazione dell'accordo", conclude la nota.

(Map/Adnkronos)

ISSN 2465 - 1222

14-MAR-18 11:23

NNNN

Contratti: siglato rinnovo per artigianato e Pmi legno e lapidei =

(AGI) - Roma, 14 mar. - Ieri alla Cna nazionale le delegazioni di Cna Confartigianato, Clai Casartigiani con FenealUil, Filca-Cisl Fillea-Cgil, hanno sottoscritto l'ipotesi di rinnovo del contratto nazionale del lavoro 2016/2018 che coinvolge 50.000 imprese e circa 100.000 lavoratori. Dopo una lunga fase di trattativa durata 27 mesi - spiegano i sindacati in una nota - le parti hanno raggiunto l'obiettivo di riconoscere le specificità dei settori rappresentati, sia in termini salariali che normativi.

In particolare "è stato introdotto un contratto di reinserimento al lavoro a tempo indeterminato per i giovani e i disoccupati. Questo nuovo istituto, presente anche in altri Ccnl come forma di assunzione a tempo determinato, qui si prevede che venga invece utilizzato unicamente come contratto a tempo indeterminato, consentendo unitamente al reinserimento al lavoro anche un importante investimento sulle professionalità. Inoltre, in un'ottica di rilancio del secondo livello di contrattazione, è stata salvaguardata la corretta tempistica dei tavoli di secondo livello aperti".

Sulla flessibilità, spiegano le organizzazioni sindacali, "sarà possibile usufruire per il settore legno di un monte ore massimo di 104 ore con una maggiorazione del 15% fino a 96 ore e tra 96 e 104 ore del 18%". È stata infine aggiornata in base alla normativa vigente la regolamentazione dell'apprendistato.

"Positiva" la mediazione raggiunta sul salario: "per il periodo di vacanza contrattuale saranno erogate due tranches da 75 euro (aprile e luglio 2018); con un aumento dei minimi tabellari di 53 euro al livello D per il settore legno artigiano (33 euro a marzo e 20 euro a giugno 2018) e 63 euro al livello D per il settore legno Pmi (33 euro a marzo e 30 euro a giugno 2018). Per il settore lapideo artigiano l'aumento sarà al livello 3 di 56 euro e 66 euro per le Pmi, con le stesse scadenze di erogazione". Quest'ultima innovazione (differenza tra imprese artigiane e Pmi) è "un importante risultato politico per le organizzazioni sindacali, che si sono battute per riconoscere la distinzione tra le tipologie d'impresa al fine di ridurre al minimo il rischio di dumping contrattuale con gli altri Ccnl Pmi degli stessi settori". L'aumento di circa il 3,9% rappresenta, in termini percentuali, un importante risultato per tutti i settori artigiani. Il giudizio complessivo, quindi, è positivo, ora la parola passa ai lavoratori per le assemblee e l'approvazione dell'accordo. (AGI)

CONTRATTI: SOTTOSCRITTO ACCORDO CCNL ARTIGIANATO E PMI LEGNO E LAPIDEI

ROMA (ITALPRESS) - Si e' concluso ieri il confronto che ha portato alla firma dell'accordo di rinnovo del Ccnl Legno Lapidei Artigiani, tra CNA Confartigianato, CLAAI Casartigiani ed i sindacati di categoria Feneal Filca Fillea.

"Dopo circa due anni siamo riusciti a dare una risposta ai 100mila lavoratori del settore, tra i piu' importanti del comparto artigiani con 50mila imprese, - dichiara Fabrizio Pascucci - segretario nazionale FenealUil - riuscendo a sottoscrivere un accordo soddisfacente sia in termini di salario che di welfare, con importanti risultati sul piano della sanita' e della previdenza". Per Pascucci positiva la mediazione raggiunta sul salario, per il quale spiega "saranno erogate per il periodo di vacanza contrattuale due tranche da 75 euro (aprile e luglio 2018); con un aumento dei minimi tabellari di 53 euro al livello D per il settore legno artigiano e 63 euro al livello D per il settore legno Pmi. Per il settore lapideo artigiano l'aumento sara' al livello 3 di 56 euro e 66 euro per le Pmi, con le stesse scadenze di erogazione". Nell'accordo, che avra' decorrenza dal 1° gennaio 2016 al 31 dicembre 2018, e' stato introdotto un contratto di reinserimento al lavoro a tempo indeterminato per i giovani e i disoccupati, prevedendo, contrariamente a quanto previsto in altri contratti dove presente, che venga invece utilizzato unicamente come contratto a tempo indeterminato. E' stata in fine aggiornata in base alla normativa vigente la regolamentazione dell'apprendistato. Ora la parola passa ai lavoratori per le assemblee e l'approvazione dell'accordo. (ITALPRESS).

ads/com

14-Mar-18 12:05

NNNN

CONTRATTI: RINNOVATO CCNL ARTIGIANATO E PMI LEGNO LAPIDEI =

Roma, 14 mar. (AdnKronos) - Ieri è stato firmato il rinnovo del CCNL Legno Lapidei Artigiani, tra CNA Confartigianato, CLAAI Casartigiani ed i sindacati di categoria Feneal Filca Fillea. "Dopo circa due anni siamo riusciti a dare una risposta ai 100mila lavoratori del settore, tra i più importanti del comparto artigiani con 50mila imprese, - dichiara Fabrizio Pascucci - segretario nazionale FenealUil - riuscendo a sottoscrivere un accordo soddisfacente sia in termini di salario che di welfare, con importanti risultati sul piano della sanità e della previdenza".

Per Pascucci è stata positiva la mediazione raggiunta sul salario, per il quale spiega "saranno erogate per il periodo di vacanza contrattuale due tranche da 75 euro (aprile e luglio 2018); con un aumento dei minimi tabellari di 53 euro al livello D per il settore legno artigiano (33 euro a marzo e 20 euro a giugno 2018) e 63 euro al

livello D per il settore legno PMI (33 euro a marzo e 30 euro a giugno 2018). Per il settore lapideo artigiano l'aumento sarà al livello 3 di 56 euro e 66 euro per le PMI, con le stesse scadenze di erogazione. Quest'ultima innovazione (differenza tra imprese artigiane e PMI) è un importante risultato politico per le OOSS che si sono battute per riconoscere la distinzione tra le tipologie d'impresa al fine di ridurre al minimo il rischio di dumping contrattuale con gli altri ccnl pmi degli stessi settori. L'aumento di circa il 3,9% rappresenta, in termini percentuali, un importante risultato per tutti i settori artigiani. Nell'accordo, che avrà decorrenza dal 1° gennaio 2016 al 31 dicembre 2018, è stato introdotto un contratto di reinserimento al lavoro a tempo indeterminato per i giovani e i disoccupati, prevedendo, contrariamente a quanto previsto in altri contratti dove presente, che venga invece utilizzato unicamente come contratto a tempo indeterminato.

Salvaguardata la corretta tempistica dei tavoli di secondo livello aperti in un'ottica di rilancio del secondo livello di contrattazione mentre sulla flessibilità sarà possibile usufruire per il settore legno di un monte ore massimo di 104 ore con una maggiorazione del 15% fino a 96 ore e tra 96 e 104 ore del 18%. È stata in fine aggiornata in base alla normativa vigente la regolamentazione dell'apprendistato. Ora la parola passa ai lavoratori per le assemblee e l'approvazione dell'accordo.

(Arm/AdnKronos)

ISSN 2465 - 1222

14-MAR-18 12:28

NNNN

Quotidiano del Sole 24 Ore

Edilizia e Territorio

Stampa

Chiudi

15 Mar 2018

Ok a contratto artigiani legno e lapidei: in busta paga aumenti tra 53 e 66 euro

Massimo Frontera

Alle imprese artigiane e Pmi che operano nella filiera della lavorazione del legno e nella filiera lapidea sono stati definiti i seguenti aumenti salariali: 53 euro e 63 per il settore legno (rispettivamente artigiani e Pmi) e 56 euro e 66 euro per il settore lapideo (rispettivamente artigiani e Pmi). Per il periodo di vacanza contrattuale saranno erogate due tranches da 75 euro (aprile e luglio 2018). Inoltre, per quanto riguarda l'orario di lavoro, sarà possibile usufruire per il settore legno di un monte ore massimo di 104 ore con una maggiorazione del 10 % fino a 80 ore, del 15% fino a 96 ore e del 18% fino 104 ore.

Sono le principali novità contenute nel nuovo contratto nazionale Legno Lapedei Artigiani sottoscritto ieri da Cna Confartigianato, Clai Casartigiani e i sindacati di categoria Feneal-Uil, Filca-Cisl e Fillea-Cgil. Il precedente contratto era scaduto da circa due anni. Il nuovo contratto - con decorrenza (retroattiva) dal 1 gennaio 2016 al 31 dicembre 2018 - tiene conto di tutte le novità che regolano l'apprendistato.

«Rispetto al mercato del lavoro - affermano Alessandro Genovesi e Gianni Fiorucci, rispettivamente segretario generale e segretario nazionale di Fillea-Cgil - abbiamo voluto privilegiare rapporti stabili, introducendo un contratto di reinserimento al lavoro per i giovani e i disoccupati che, a differenza di altri Ccnl in altri settori, potrà essere utilizzato esclusivamente come contratto a tempo indeterminato, consentendo unitamente al reinserimento al lavoro anche un importante investimento sulle professionalità». «Il giudizio complessivo, quindi, è positivo - conclude la nota di Fillea-Cgil - sebbene come organizzazioni sindacali consideriamo un'occasione persa la mancanza di disponibilità da parte delle aziende di fare un passo avanti sulla previdenza complementare, prevedendo, come avevamo richiesto, un accantonamento contributivo obbligatorio in favore dei giovani. sarebbe stato un segnale importante, una concreta innovazione a dimostrazione che il benessere organizzativo, l'investimento sulla persona e sui giovani in particolare erano e sono interesse comune delle parti sociali».

«Dopo circa due anni - commenta il segretario nazionale Feneal-Uil Fabrizio Pascucci - siamo riusciti a dare una risposta ai 100mila lavoratori del settore, tra i più importanti del comparto artigiani con 50mila imprese, riuscendo a sottoscrivere un accordo soddisfacente sia in termini di salario che di welfare, con importanti risultati sul piano della sanità e della previdenza».

P.I. 00777910159 - Copyright Il Sole 24 Ore - All rights reserved

Legno artigiani, c'è il rinnovo

Aumento annuo sui 700 euro

Si è concluso il confronto che ha portato alla firma dell'accordo di rinnovo del Ccnl Legno-Lapidei Artigiani, tra Cna, Confartigianato, Casartigiani ed i sindacati di categoria Feneal, Filca e Fillea.

«Dopo circa due anni siamo riusciti a dare una risposta ai 100 mila lavoratori del settore, tra i più importanti del comparto artigiani con 50 mila imprese», dichiara **Fabrizio Pascucci** - segretario nazionale **Feneal-Uil** - riuscendo a sottoscrivere un accordo soddisfacente sia in termini di salario che di welfare, con importanti risultati sul piano della sanità e della previdenza». Il contratto in Bergamasca interessa 231 imprese e quasi mille lavoratori.

Per Danilo Mazzola segretario generale Filca-Cisl di Bergamo «la firma dell'accordo sul contratto segna un risultato importante per la tipologia e la realtà del settore. Erano 27 mesi che si attendeva il rinnovo (la firma di ieri scade al 31 dicembre 2018) a tutela del salario dei lavoratori che nel 2018 percepiranno un aumento medio (livello D) di 673 euro per legno e 697 euro per lapidei settore artigiani e un aumento medio (livello 5) di 753 euro per legno e 777 euro per lapidei per settore Pmi».

Nell'accordo, che avrà decorrenza dal 1° gennaio 2016 al 31 dicembre 2018, è stato introdotto un contratto di reinserimento al lavoro a tempo indeterminato per i giovani e i disoccupati, prevedendo, contrariamente a quanto previsto in altri contratti dove presente, che venga invece utilizzato unicamente come contratto a tempo indeterminato. E' stata in fine aggiornata la regolamentazione dell'apprendistato. Ora la parola passa ai lavoratori per le assemblee e l'approvazione dell'accordo.



Artigiani legno, arriva l'accordo

